



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

BLIC82500Q - ISTITUTO COMPRENSIVO DI S. STEFANO DI CADORE E COMELICO SUPERIORE-
P.le Volontari della Libertà, 5 - 32045 SANTO STEFANO DI CADORE (BL) -
codice fiscale 83003070253 ☎ 0435 62256 📠 0435 64085
✉ blic82500q@istruzione.it PEC : BLIC82500Q@PEC.ISTRUZIONE.IT
Centro Territoriale per l'Inclusione "CTI CADORE

Santo Stefano di Cadore, lunedì 29 gennaio 2018

Ai Docenti e ai Genitori

OGGETTO: valutazione degli alunni a.s. 17/18

Gentili,

con la presente riassumo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti riunitosi in data 26 gennaio 2018 a seguito Circolare Ministeriale n. 1865 del 10/10/17 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione" e allego la documentazione precedente non oggetto di modifica.

Distinti saluti.

La DIRIGENTE SCOLASTICA
Morena DE BERNARDO

Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

COMPORAMENTO
(D.M. n° 742 del 10 ottobre 2017)

***Tabella di valutazione del comportamento
nella Scuola Primaria***

LIVELLO DI RIFERIMENTO	GIUDIZIO
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conosce e rispetta le regole della convivenza democratica. 2. Non ha mai avuto richiami disciplinari. 3. Frequenta con regolarità le lezioni. 4. Si rapporta con i compagni e con gli adulti correttamente, aiutando in modo costruttivo i compagni in difficoltà. 5. Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico. 6. Partecipa attivamente a tutte le attività proposte apportando il proprio contributo. 7. Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente e preciso, rispettando i tempi. 	OTTIMO
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conosce e rispetta le regole della convivenza democratica. 2. Non ha mai avuto richiami disciplinari. 3. Frequenta con regolarità le lezioni. 4. Si rapporta con i compagni e con gli adulti correttamente, aiutando in modo spontaneo i compagni in difficoltà. 5. Ha cura del materiale proprio ed altrui e rispetta l'ambiente. 6. Partecipa attivamente a tutte le attività proposte. 7. Porta a termine i lavori assegnati nel rispetto dei tempi. 	DISTINTO
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno in genere conosce e rispetta le regole della convivenza democratica. 2. Non ha mai avuto richiami disciplinari, ma a volte sono state necessarie annotazioni sul diario. 3. Frequenta con regolarità le lezioni. 4. Si rapporta con i compagni e con gli adulti in modo corretto. 5. Ha cura discontinua del materiale proprio ed altrui e rispetta quasi sempre l'ambiente scolastico. 6. Partecipa positivamente alle diverse attività proposte. 7. Di norma porta a termine i lavori assegnati rispettando quasi sempre tempi di esecuzione. 	BUONO
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno in genere conosce e rispetta le regole della convivenza democratica, ma non sempre le rispetta. 2. Riceve talvolta richiami disciplinari e/o annotazioni sul diario. 3. Frequenta regolarmente le lezioni. 4. Si rapporta con i compagni e adulti in modo non sempre corretto. 5. Ha una modesta cura del materiale proprio ed altrui; a volte non rispetta l'ambiente scolastico. 6. Partecipa in modo abbastanza pertinente alle attività proposte. 7. E' sufficientemente puntuale nel portare a termine i lavori anche se talvolta non rispetta i tempi di esecuzione. 	DISCRETO
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno ha una conoscenza superficiale delle regole della convivenza democratica e sovente non le rispetta. 2. Riceve spesso richiami disciplinari e annotazioni sul diario. 3. Frequenta regolarmente le lezioni. 4. Si rapporta con i compagni e con gli adulti in modo poco corretto. 5. Ha una scarsa cura del materiale proprio ed altrui; è poco rispettoso dell'ambiente scolastico. 6. Partecipa alle attività proposte, ma in modo poco pertinente. 7. Spesso non porta a termine i lavori assegnati. 	SUFFICIENTE
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conosce superficialmente le regole della convivenza democratica e non le rispetta. 2. Riceve spesso richiami disciplinari e annotazioni sul diario. 3. Frequenta regolarmente le lezioni. 4. Si rapporta con i compagni e con gli adulti in modo poco corretto. 5. Ha una scarsa cura del materiale proprio ed altrui; non rispetta l'ambiente scolastico. 6. Partecipa con scarso interesse alle attività proposte. 7. Raramente porta a termine i lavori assegnati. 	NON SUFFICIENTE

***Tabella di valutazione del comportamento
nella Scuola Secondaria di I grado***

Per l'attribuzione del voto di comportamento è necessaria la deliberazione a maggioranza del Consiglio di classe: trattandosi dell'espressione della volontà di un Collegio, non necessariamente il

comportamento della studentessa o dello studente è fedelmente rispecchiato da tutti i parametri recepiti nei descrittori corrispondenti a ciascun voto decimale (giudizio sintetico).

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto Sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio ed altrui e osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 6. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace. 7. E' puntuale e preciso nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 	<p>ESEMPLARE (10)</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studente rispetta le regole previste dal regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto Sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio ed altrui e osserva sempre le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 6. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 7. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 	<p>SEMPRE ADEGUATO (9)</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto Sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro o sul libretto personale. 3. Frequenta con regolarità le attività didattiche. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto. 5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio ed altrui e osserva le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 6. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 7. E' di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 	<p>ADEGUATO (8)</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studente rispetta in modo alterno le regole previste dal regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto Sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro o sul libretto personale. 3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto. 5. Rispetta di massima la dotazione strumentale della scuola ed il materiale scolastico proprio ed altrui, osservando le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 6. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 7. E' sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 	<p>GENERALMENTE ADEGUATO (7)</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal regolamento interno. 2. Ha ricevuto da Sanzioni disciplinari non gravi. 3. Frequenta in modo discontinuo le attività didattiche. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto. 5. Non sempre rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio ed altrui e talvolta non osserva le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 6. Assume talora un atteggiamento non cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 7. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 	<p>PARZIALMENTE ADEGUATO (6)</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studente di norma non rispetta le regole previste dal regolamento interno. 2. Ha ricevuto più di una volta Sanzioni disciplinari, comportanti almeno in un'occasione la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento per un periodo complessivo non inferiore a 5 giorni. 3. Frequenta in modo estremamente discontinuo le attività didattiche. 4. Si rapporta con compagni e adulti di norma in modo non corretto. 5. Dimostra scarso rispetto per la dotazione strumentale della scuola, per il materiale scolastico proprio ed altrui e talvolta non osserva le norme sull'utilizzo di locali e servizi. 6. Assume un atteggiamento di norma oppositivo nei riguardi delle attività proposte. 7. Non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 8. Non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione. 	<p>INADEGUATO (5)</p>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

(D.M. n° 742 del 10 ottobre 2017)

L'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di alunni e studenti e dei processi di apprendimento individuali potrà essere effettuato attraverso una molteplicità di strumenti di misurazione. Solo a titolo esemplificativo si citano:

- prove strutturate o semi-strutturate (quesiti a risposta multipla, quesiti aperti con risposta univoca, *item* a completamento, a corrispondenza, vero e falso ecc...);
- prove aperte (temi o domande con risposta non univoca...);
- questionari;
- prove grafiche;
- prove pratiche, specie con riferimento a Tecnologia, Musica, Arte ed Immagine, Scienze motorie e sportive;
- relazioni individuali o di gruppo;
- approfondimenti su particolari contenuti disciplinari individuali o di gruppo con o senza resoconto scritto e/o orale;
- interrogazioni;
- interventi spontanei, se pertinenti.

I criteri per la valutazione delle singole prove sono determinati dai singoli docenti o dai Consigli di classe/Team dei docenti. Anche l'attribuzione di punteggi e relativa corrispondenza di giudizi sono rimessi all'autonomia dei singoli docenti o del competente organo collegiale.

La valutazione formativa e sommativa degli apprendimenti si fonderà principalmente sui seguenti indicatori:

1. esiti delle prove di verifica somministrate e delle prove grafiche e pratiche effettuate, oltre che delle interrogazioni;
2. progresso rispetto alla situazione di partenza;
3. processi di apprendimento attivati;
4. continuità dell'impegno profuso nello studio individuale e nell'approfondimento di particolari tematiche;
5. motivazione, interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo ed alle attività didattiche;
6. autonomia nell'esecuzione delle consegne;
7. autonomia nella gestione dei materiali;
8. grado di attenzione e concentrazione mantenuto nel corso delle attività didattiche;
9. pertinenza degli interventi spontanei ed efficacia di quelli guidati o richiesti;
10. eventuali ostacoli all'apprendimento che scaturiscono dalla condizione personale di alunni e studenti;
11. eventuali disabilità;
12. problematiche tipiche dell'età infantile o preadolescenziale.

La valutazione di tutte le discipline del curriculum è espressa secondo la scala di valutazione decimale introdotta mediante l'art. 3 del D.L. 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n. 169 e successivamente dal D.M. n° 742 del 10/10/17. È adottata, con le relative clausole interpretative vincolanti, la seguente Tabella recante i criteri per la determinazione dei livelli raggiunti. Si precisa, per chiarezza nei riguardi dell'utenza, che tale strumento non ha valore assoluto in quanto l'attribuzione del voto quadrimestrale non è dato dalla media aritmetica degli esiti delle prove di verifica, ma dalla valutazione complessiva di tutti i parametri enunciati. Lo scostamento dalla media aritmetica dei voti delle prove di accertamento della preparazione individuale è pertanto

pienamente motivata, già in virtù dei presenti criteri, nelle operazioni di attribuzione del voto quadrimestrale e finale di ciascuna disciplina del curriculum scolastico.

SCUOLA PRIMARIA

Tabella di corrispondenza tra livello di riferimento e giudizio nella valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria

VOTO	DESCRITTORI		
	CONOSCENZE acquisizione di saperi disciplinari	ABILITÀ applicazione delle conoscenze	COMPETENZE rielaborazione e applicazione di conoscenze e abilità in nuovi contesti
10	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro ed organico.	Applica le conoscenze apprese con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite ed originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. Esprime valutazioni personali e pertinenti. Espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	Comprende in modo completo ed approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi con originalità. Ottima inclusione dei diversi saperi.
9	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro ed autonomo.	Applica le conoscenze apprese ed effettua analisi in modo consapevole, corretto e con assoluta autonomia. Riconosce proprietà e regolarità che applica nelle classificazioni. Esprime valutazioni personali Espone in modo chiaro e sicuro.	Comprende in modo completo ed approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi. Completa inclusione dei diversi saperi.
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato e sicuro.	Applica le conoscenze apprese ed effettua analisi con sicurezza ed autonomia. Riconosce proprietà e regolarità che applica autonomamente nelle classificazioni. Esprime valutazioni personali Espone in modo chiaro, preciso ed ordinato.	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto. Sa orientarsi nella soluzione di problemi. Buona inclusione dei diversi saperi.
7	I contenuti sono appresi in modo globale nelle linee essenziali.	Applica le conoscenze apprese ed effettua analisi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro.	Comprende solo in parte testi, dati e informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici. Discreta inclusione dei diversi saperi.
6	I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico.	Applica le conoscenze apprese ed effettua analisi in modo parziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà e regolarità ed a classificare. Necessita di guida nell'esposizione.	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici. Sufficiente inclusione dei diversi saperi.
5	I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo limitato e disorganizzato.	Non è in grado di applicare le conoscenze apprese e di effettuare analisi e sintesi. Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Anche se guidato non espone con chiarezza.	Comprende in modo limitato ed impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici. Insufficiente inclusione dei diversi saperi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tabella di corrispondenza tra livello di riferimento e giudizio nella valutazione degli apprendimenti nella Scuola Secondaria di I grado

VOTO	DESCRITTORI		
	CONOSCENZE acquisizione di saperi disciplinari	ABILITÀ applicazione delle conoscenze	COMPETENZE rielaborazione e applicazione di conoscenze e abilità in nuovi contesti
10	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro ed organico riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti.	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	Comprende in modo completo ed approfondito testi dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari.
9	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro ed autonomo.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto e con assoluta autonomia. Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato.	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi.
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata inclusione alle conoscenze preesistenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità, che applica autonomamente nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Se applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi.
7	I contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro.	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Se applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.
6	I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo parziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. Necessita di guida nell'esposizione.	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
5	I contenuti sono appresi in modo limitato e disorganizzato.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso. Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Anche se guidato, non espone con chiarezza.	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
4	I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario.	Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi. Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Espone in modo confuso.	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.

VALUTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DI RELIGIONE CATTOLICA (irc) E ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA (arc)

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica o dell'alternativa fanno parte della componente docente negli organi scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri docenti, ma partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento.

Le valutazioni dell'insegnamento delle Religione Cattolica e dell'alternativa alla Religione Cattolica sono riferite all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento e ai livelli di apprendimento conseguiti, e sono, in ogni modo, espresse senza attribuzione di voto sintetico.

Riferimenti normativi:

Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, articolo 309;

D.M. n° 742 del 10 ottobre 2017

Ferma restando l'adozione della tabella di valutazione riportata sopra, la corrispondenza tra voti e giudizi è così stabilita:

Valutazione nella SCUOLA PRIMARIA:

voto	giudizio
5	Non sufficiente
6	Sufficiente
7	Discreto
8	Buono
9	Distinto
10	Ottimo

Valutazione nella SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

voto	giudizio
4	Gravemente insufficiente
5	Non sufficiente
6	Sufficiente
7	Discreto
8	Buono
9	Distinto
10	Ottimo

Criteria per la descrizione dei processi formativi (in termine di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

(D.M. n° 742 del 10 ottobre 2017)

Criteria per la descrizione dei processi formativi (in termine di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti nella **Scuola Primaria**

VOTAZIONE	LIVELLO
<i>Non sufficiente</i>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio.</p> <p>L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni.</p> <p>I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di lavoro. L'autonomia è limitata.</p>
<i>Sufficiente</i>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure abbisogna di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni.</p> <p>L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, si è evidenziata in frequenti occasioni.</p> <p>L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'autonomia ha visto una lieve e progressiva evoluzione.</p>
<i>Più che sufficiente</i>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali e stabili. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e bisognevole di esercizio.</p> <p>L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è abbastanza autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autonomia ha visto una progressiva evoluzione.</p>
<i>Buono</i>	<p>Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autonomia è buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti.</p>
	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma,</p>

<i>Distinto</i>	consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è molto buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità. L'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da una buona autonomia nell'organizzazione di tempi, spazi, strumenti.
<i>Ottimo</i>	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità. L'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da una ottima autonomia nell'organizzazione di tempi, spazi, strumenti.

Criteri per la descrizione dei processi formativi (in termine di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti nella **Scuola Secondaria di primo grado**

VOTAZIONE	LIVELLO
<i>Gravemente insufficiente</i>	Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipende da costante aiuto e supporto dell'adulto. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
<i>Non sufficiente</i>	Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
	Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure abbisogna di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni.

<p><i>Sufficiente</i></p>	<p>L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni.</p> <p>L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.</p>
<p><i>Più che sufficiente</i></p>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e bisognevole di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.</p>
<p><i>Buono</i></p>	<p>Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>
<p><i>Distinto</i></p>	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>
	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere</p>

<i>Ottimo</i>	iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.
----------------------	--

CRITERI NON AMMISSIONE

alla classe successiva o all'Esame di Stato Conclusivo del primo Ciclo d'Istruzione

VISTO l'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo;

VISTO il punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751;

VISTO il D.lvo 62/2017 artt. 3 e 6,

Sono stati deliberati seguenti criteri, tenuto conto anche dei/l voti/o inferiori/e a 6/10:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe e/o pregiudicare il suo il percorso di apprendimento.
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche alternative e ambienti di apprendimento complementari.